

Costruiamo una rete Internet per ritrovare i bambini scomparsi

Nostra intervista-incontro con Carlo D'Andrea, Direttore Generale di Computer Associates SpA. L'iniziativa indirizzata in difesa di bambini e giovani da 0 a 18 anni.

di Francesco Fulvio Castellano

In quella che viene considerata se non la più accogliente ma senz'altro la più 'elegante' sede tra le società di IT in Italia, e parliamo di Computer Associates (CA), nota non solo per il suo vulcanico CEO Charles Wang, ma soprattutto per i suoi prodotti software, abbiamo incontrato Carlo D'Andrea, Direttore Generale della filiale italiana, CA SpA. E non per parlare di software, ma di come ritrovare i bambini scomparsi. Avete letto bene, e ci siamo chiesti cosa possano fare oggi l'informatica e Internet per combattere questo aspetto 'avvilente' e perverso della nostra vita sociale. Facciamo un passo indietro per capire da dove parte l'idea.

Al CA-World 98 di New Orleans dello scorso anno, il Chairman e CEO di Computer Associates Charles Wang ha ricordato di fronte a 26.000 persone l'attivazione di una serie di progetti e iniziative a scopo umanitario che fanno leva su tecnologie CA. Tra questi progetti, quello relativo al The National Center for Missing and Exploited Children (NCMEC), centro statunitense il quale riceve (attraverso il suo Web-site supportato da tecnologie CA) qualcosa come 1.4 milioni di 'contatti' al giorno.

Il NCMEC, organizzazione senza fini di lucro che opera da centro di raccolta dati e divulgazione di informazioni (foto, schede anagrafiche, segnalazioni e quant'altro) a favore del ricongiungimento dei bambini scomparsi con i loro familiari, è un'entità con una attività che

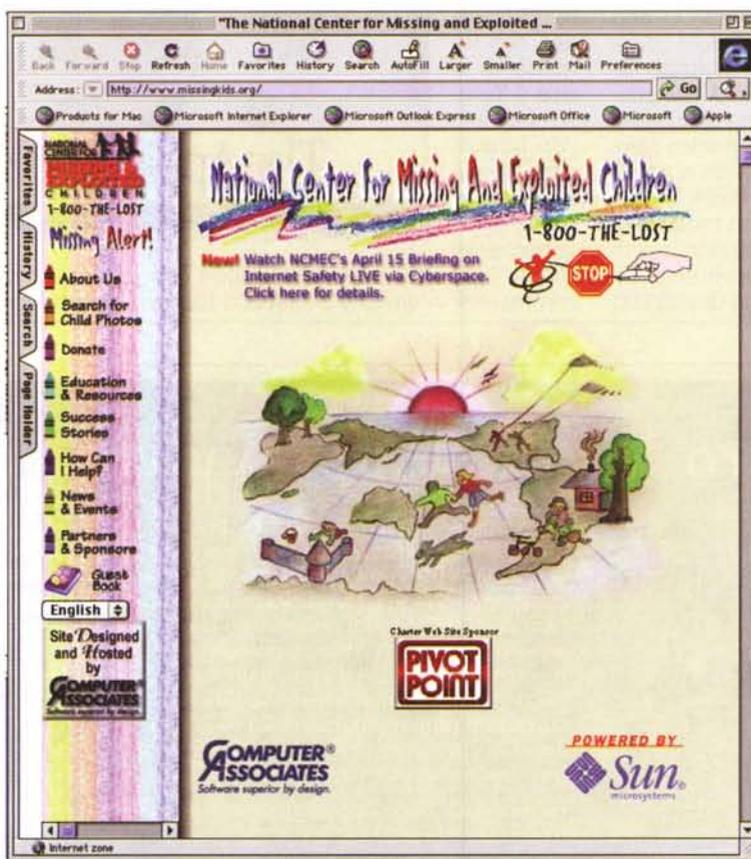
può trarre da Internet benefici finora impensabili. E così è avvenuto. Lanciato nel 1995 e sponsorizzato e fondamentale-mente riassetato dal punto di vista tecnologico da CA nel '97, il sito www.missingkids.org, composto da una serie di 'link' ad altri siti e Applet Java, è in grado di fornire foto e dati in 'real time' sui minori scomparsi. Nel '97 ha contribuito a diffondere informazioni utili relative a circa 5.000 bambini scomparsi. Chiavi della buona riuscita di queste iniziative sono la capacità di diffondere le informazioni su vasta scala e di reagire in tempi brevissi-

mi dal momento della scomparsa del bambino/a o adolescente. Vediamo in sintesi in cosa consiste la tecnologia messa a punto.

Sul server risiedono le applicazioni che consentono di raccogliere, gestire e diffondere le informazioni relative ai minori scomparsi. Il server viene alimentato solo ed esclusivamente dalle autorità preposte (Polizia, Carabinieri, Criminalpol e quant'altro). Le informazioni vengono poi rese disponibili tramite il sito a tutto il pubblico. Interessante è la funzione 'Age Progression', basata su tecnologie offerte da IBM, Sony e CompuAge, che permette di generare fotografie che rappresentano la fisionomia assunta dai bambini nella crescita partendo dalle immagini disponibili al momento della loro sparizione. Questo rende possibile riconoscere i bambini anche dopo un

certo numero di anni dalla scomparsa. C'è poi la tecnologia KidzKards messa a punto da The Incredible Card Corp. (ICC) che combina l'utilizzo di 'smart card' per l'archiviazione di tutte le informazioni mediche (tipo cartelle cliniche), somatiche (fisionomia facciale, impronte digitali) e sociali (abitudini di vita, vita scolastica), con tecnologie biomediche ed informatiche ed è in grado di svolgere il riconoscimento di volti e impronte digitali via Internet.

Un altro dei progetti che fanno leva su tecnologia CA riguarda 'Smile Train' (Il



treno che sorride), una iniziativa benefica di respiro internazionale, sponsorizzata da CA con 10 milioni di dollari e che ha per scopo ultimo quello di aiutare migliaia di bambini in decine di paesi in via di sviluppo e che presentano malformazioni tipo palatoschisi e labbro leporino a tornare con il sorriso sul volto.

Da queste intense e lodevoli attività con finalità sociali di CA parte il nostro desiderio di incontrare Carlo D'Andrea, che si sta operando affinché anche in Italia si possano realizzare iniziative simili il più presto e il più efficacemente possibile. D'Andrea ci ha confermato che a livello europeo molte cose sono già state avviate: per esempio CA ha fornito la sua tecnologia e le sue risorse all'European Center for Missing and Sexually Exploited Children, emanazione europea basata in Belgio della statunitense NCMEC. Si tratta di un'organizzazione privata senza scopo di lucro, voluta dal governo belga all'indomani della famosa Marcia Bianca, la cui missione è quella di ricercare bambini scomparsi e impedire l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori.

Questa non vuole essere la classica intervista. Abbiamo dato la parola a Carlo D'Andrea e lo abbiamo lasciato libero di raccontarci questa bellissima storia e 'sfida' tecnologica, impiegata per finalità sociali.

"Quelle cui lei ha accennato sono solo alcune delle iniziative a scopo umanitario che vedono il coinvolgimento di Computer Associates. Mi piace per esempio citarle anche quella alla quale partecipano tutti i dipendenti. Come forse saprà, CA ogni mattina si fa carico di offrire la colazione ai propri dipendenti in tutto il mondo. Ora, sistematicamente, a scopo umanitario, i dipendenti chiedono di sospendere questa iniziativa per una settimana e il valore 'risparmiato' dall'azienda viene dalla stessa moltiplicato per due. Quindi se spendiamo 10 milioni alla settimana, possiamo disporre in totale di ben 30 milioni, cifra che viene poi destinata a un'associazione a carattere umanitario".

In Italia, per esempio, Computer Associates ha recentemente devoluto quanto "risparmiato" all'Associazione 'Bambini in Emergenza', struttura coordinata da Mino D'Amato che ha l'obiettivo di portare sollievo e aiuti ai bambini rumeni affetti da AIDS. Un'altra iniziativa - questa è permanente - prevede che qualsiasi dipendente di CA che di sua spontanea volontà prenda parte a un'iniziativa umanitaria (per esempio "30 ore per la vita") e porti la relativa ricevuta in CA, vedrà quella cifra raddoppiata dall'azienda e versata a favore dell'iniziativa scelta dal dipendente stesso. Ovvia-

mente, è indispensabile avere una ricevuta che dimostri in maniera inequivocabile l'avvenuto versamento.

Ma torniamo a parlare di Missing Children. "Inizialmente il sito Web non ha visto la nostra partecipazione - prosegue D'Andrea - CA è stata avvicinata dal NCMEC per una richiesta di sponsorizzazione e, quindi, il primo contatto è stato un semplice versamento di una certa cifra, ma fine a se stesso. In seguito, CA ha acquisito NetHaven, un importante Internet service provider e a quel punto ci è venuto in mente che avremmo potuto collaborare in modo molto più costruttivo, non limitandoci a versare dei soldi. La sponsorizzazione si è quindi presto trasformata in una partnership tecnologica (brutta come definizione, ma di questo in realtà si tratta). In ultima analisi, abbiamo messo la nostra tecnologia al servizio di una nobile causa: non si tratta quindi di business, quanto piuttosto di vera e propria collaborazione, perché abbiamo messo la nostra intelligenza a disposizione del NCMEC. Primo frutto di questa collaborazione è stata la creazione di un sito con un database multilingue, nel quale vanno a confluire tutte le informazioni provenienti da ogni parte del mondo e relative alla scomparsa o all'abuso su minori".

Nel momento in cui un minore scompare, tutte le informazioni che lo possono riguardare vengono inserite nel sito e rese disponibili immediatamente. Gli esperti del Centro dichiarano che le prime tre ore dalla scomparsa di un soggetto sono fondamentali: c'è la necessità di avere la più ampia e vasta diffusione dei suoi dati e quindi ogni mezzo è buono per illustrare alla comunità le caratteristiche con buoni livelli di dettaglio. Un'apposita applicazione, che ricalca un po' quello che è classificato come un vero e proprio 'call center' tradizionale, guida l'operatore, il quale in maniera strutturata fa delle richieste alla persona che ha effettuato la segnalazione e dirama poi di

conseguenza il 'photo-fit'. Rilevante è il fatto che sia stata sviluppata un'applicazione che, grazie a un modello matematico, consente di stabilire le caratteristiche fisiche di un bambino partendo da una foto del soggetto e simulando la crescita dello stesso: si è quindi in grado di 'disegnare' una sorta di identikit di un bimbo scomparso anche da anni. Ma il grande vantaggio di Internet è anche quello di rendere immediatamente disponibili queste informazioni a un pubblico molto vasto, che può accedere al sito e verificare se per caso il bimbo visto dieci minuti prima piangente dentro una macchina è stato segnalato come disperso. E, nel caso, inviare la segnalazione alle autorità competenti. Queste

Ricerca nel database

Se si pensa di aver visto un bambino scomparso, contattare l'agenzia riportata sul manifesto oppure contattare direttamente il National Center for Missing and Exploited Children al numero 1-800-843-5678. Chi non ha accesso al sistema telefonico americano 800 può comporre il numero 801-783-5228228.

Attenzione: i manifesti che appaiono in questo sito web sono stati certificati dallo NCMEC solo se contengono il logo NCMEC e il numero di emergenza 1-800-8435678. La responsabilità relativa a tutti gli altri manifesti risale sull'agenzia che vi ha apposto il proprio logo.

[Cliccare qui](#) per inviare un messaggio importante alle forze dell'ordine.

E' Possibile Lasciare in Bianco

Lingua per Ricerca Visuale:

Ricerca di Documentazione: Bambino Repitore

Spartito Negli Ultimi: anno(i) mese(i)

Informazione Regionale
Se negli Stati Uniti, e' possibile delimitare la ricerca selezionando:

Visto per l'ultima Volta a
Città:
Nazione:

Stato: Regione/Stato:

Zona:

Descrizione Fisica:

Statura Compresa tra: Piedi Pollici Centimetri Centimetri
 e
 and

Peso Compresa tra: and Libbre Chilli

Corrente Età Tra: e Anni

Sesso:

Colore dei capelli:

Colore degli occhi:

Informazioni Specifiche

Cognome:

Nome:

Secondo Nome:

Pollici:

Success Stories

Visit this page again for biweekly updates.

Adam and Edgar Trejos

Adam and Edgar Trejos were abducted by their noncustodial father in August 1996. NCMC posters of the children were sent to family and friends in Costa Rica. Adam and Edgar's older brother saw the poster and negotiated with their father to return the children to the searching mother. Adam and Edgar are now home with her.



Adam



Edgar

Alixander, Syna, and Aja Morse

Alixander, Syna, and Aja Morse were abducted by their noncustodial mother in December 1996. The abductor had fled to Texas and remarried. After the abductor began the process to divorce her new husband, her brother-in-law became suspicious that the children were somehow endangered because they were not enrolled in school. He checked NCMC's web site and found the children's pictures and contacted police. Police located and arrested the abductor and recovered the children. Alixander, Syna, and Aja were then reunited with their searching father.



Alixander



Syna



Aja

Javier Lopez

Javier Lopez was abducted by his noncustodial mother in January 1996. Javier's case was profiled on Univision's "Primer Impacto" television show. The abductor saw the show, became scared, and dropped the child off at his grandmother's home in El Salvador. Javier was reunited with his searching father.



Javier

informazioni si sono rivelate cruciali in numerosissimi casi di ritrovamento. Questi elementi giustificano il fatto di avere un punto di raccolta centralizzato delle informazioni, (per esempio il Ministero preposto) anche se - ovviamente - vi sono tantissime porte d'ingresso (per esempio le Questure, la Criminalpol, i Tribunali dei minori), dalle quali è poi possibile interscambiare informazioni. Questo elemento ha fatto sì che non ci siano state grosse resistenze da parte dei vari organismi di polizia dei diversi paesi interessati, per i quali l'autonomia è sempre garantita. Oggi come oggi, oltre che negli Stati Uniti sono già attivi i siti della Polizia di San Paolo del Brasile, della polizia belga, nonché di Scotland Yard, che ben volentieri hanno aderito all'iniziativa.

"In Italia abbiamo dei contatti con il Governo italiano e speriamo a breve di poter effettuare un annuncio in tal senso - continua D'Andrea -. Le posso tuttavia confermare che siamo a buon punto, e mi auguro che anche l'Italia possa fare la sua parte in questo argomento. Devo dire che abbiamo trovato da parte dei due enti preposti una fortissima collaborazione e, dopo una ricerca iniziale molto faticosa, abbiamo imboccato la strada giusta. Speravo oggi di farle fare uno scoop, ma fino ad ora la persona deputata a stimolare le attività è stata trattenuta da impegni istituzionali".

"Qualche difficoltà indubbiamente l'abbiamo incontrata. Domande del tipo 'perché fate questa iniziativa?', 'voi cosa ci guadagnate?', ecc., ci sono state poste, ma quando le nostre finalità sono state comprese, allora c'è stata riservata la necessaria attenzione. Del resto il nostro CEO ha più volte e in più punti affermato nel suo libro 'Technovision II', che se anche

un solo bambino può essere salvato grazie all'uso intelligente della tecnologia, noi abbiamo assolto al nostro compito e impegno civile".

"Una volta definiti i contorni istituzionali di chi fa che cosa, il nostro impegno si ferma alla donazione e all'allestimento delle apparecchiature. Da parte dell'autorità preposta ci deve essere la disponibilità di un paio di persone che vengono inviate a Washington, DC, per seguire corsi di formazione e aggiornamento sull'applicazione, il tutto a nostre spese. Queste persone hanno anche l'obiettivo di farsi portavoce dell'iniziativa sia all'interno della struttura che verso il Paese, con l'intento di divulgarne il più possibile la portata. Il punto di ingresso in Italia raccoglierà poi le segnalazioni provenienti dalle diverse 'porte' di accesso, che potranno essere situate a Milano, Roma, Torino, Palermo: insomma, una porticina in ogni articolazione territoriale. Per noi una o tante 'porte' è solo un problema squisitamente organizzativo, però tutto deve essere adeguatamente veicolato verso questo nuovo approccio. Il concetto è anche quello che centralizzando tutte le informazioni, l'entità preposta si farà carico di gestire il dato, cioè di creare un database che andrà ovviamente amministrato dal punto di vista tecnologico, con le copie di sicurezza, evitando il degrado delle performance, governando tutte le gestioni IT. Quindi, un minimo di preparazione e approccio alla tecnologia è inevitabile. Si tratterà comunque di operatori esperti".

Quali sono i vantaggi per Computer Associates? Innanzitutto, accreditarsi come azienda che produce tecnologia e che la mette a disposizione anche per finalità umanitarie e non solo di business. Inoltre, il fatto di poter mettere il proprio logo nel sito che le autorità preposte gestiranno assicura una visibilità del nome e della sua missione presso tutta la popolazione.

"Vorrei concludere dicendo che noi forniamo la tecnologia, le apparecchiature, la formazione mentre le autorità metteranno le persone, i locali e il resto e, quindi, sarà poi la comunità che dovrà seguire e vegliare affinché tutto funzioni adeguatamente e che non finisca nel fondo... di un magazzino".

Finisce qui l'intervista con Carlo D'Andrea. Auguri da tutta la comunità per questa lodevolissima iniziativa.

Per informazioni:
www.missingkids.org

Nella

Creative dimension

Ti sembra proprio di essere al cinema



Migliore qualità video con la nuova scheda Dxr3

Immagina un mondo in cui giocare è come guardare un film. E dove gli scenari di gioco ti diano le stesse emozioni che vivi al cinema.

Immagina che il più avanzato sistema digitale DVD ti offra video della migliore qualità, e lo contenga in un unico piccolo disco.

Ora basta immaginare! Sei pronto per entrare nella CREATIVE DIMENSION, la nuova frontiera del video digitale dove il tuo PC non sarà mai più lo stesso.

Creative PC-DVD Encore™ è il primo sistema DVD per giocare, imparare e divertirsi e ti offre:

- Il più recente e veloce lettore PC-DVD.
- La nuova scheda decoder Dxr3™ per video ad alta definizione.
- Riproduzione di video MPEG2.
- Il collegamento per riprodurre i filmati DVD su un apparecchio televisivo.
- Compatibile con i CD-ROM.
- Una fantastica offerta di software su DVD.

Per saperne di più chiedi al tuo rivenditore di fiducia o consulta il nostro sito Web



CREATIVE

La nuova dimensione per il tuo PC
WWW.SOUNDBLASTER.COM

Schede Audio

Schede Grafiche

Altoparlanti

PC-DVD

Video